

C.RE.A Soc. Coop. Sociale

Documento di analisi e gestione del rischio da esposizione a COVID 19

Attività pulizia ambienti

Misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Prima emissione 21/04/2020</i>	<i>Revisione n1 del 12/05/2020</i>
<i>Francesco Guidi</i>		Rsp
<i>Francesca Messa</i>		MC
<i>Venera Nunziata Caruso</i>		Datore di lavoro

<i>Per condivisione con gli RLS</i>	
<i>Andrea Landucci</i>	RLS
<i>Eva Canova</i>	RLS
<i>Barbara Cortopassi</i>	RLS

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce una sintetica guida alla gestione di aspetti legati all'epidemia da corona virus mettendo in atto quanto previsto dagli organi competenti per far fronte all'emergenza Covid ,calandolo nella realtà aziendale. **Scopo del documento è quello di fornire alcune indicazioni per la gestione di tale emergenza nonché integrare, data l'eccezionalità dell' evento, quanto già valutato all'interno del rischio biologico.**

INQUADRAMENTO GENERALE DEL FENOMENO

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell' uomo possono essere rappresentati febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

- ✚ la saliva, tosse e starnuti;
- ✚ contatti diretti personali;
- ✚ attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell' apparato respiratorio da lievi (raffreddori, tosse ecc...) a gravi (Polmoniti).

ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO

Il contesto operativo comprende attività di pulizia che vengono svolte presso ambienti quali uffici , studi professionali esterni alla cooperativa, alcuni ambulatori medici, uffici e cup Croce Verde Viareggio, condomini.

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- I lavoratori si recheranno sul luogo di lavoro cercando di privilegiare, nei limiti delle possibilità, mobilità individuale in modo da minimizzare contatti trasversali con altre persone; gli operatori utilizzeranno mezzi propri o mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro avendo cura di attenersi alle buone pratiche per l'utilizzo degli stessi
- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani con acqua e sapone o soluzioni alcoliche
- Curare la ventilazione degli ambienti
- Non toccare occhi, bocca e naso con le mani, nel caso provvedere al lavaggio successivo
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente
- Evitare abbracci e strette di mano
- Rispetto del distanziamento sociale previsto
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare
- Utilizzo dei DPI individuati

OBBLIGHI GENERALI

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

In base ai protocolli e alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 ai lavoratori saranno fornite mascherine chirurgiche, guanti monouso e camice monouso.

In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

Anche in assenza di sintomi, l'accesso è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e/o lasciando cautelativamente l'abitazione, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa dell'attività lavorativa di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione al datore di lavoro avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

ATTIVITÀ DI PULIZIA ORDINARIA

Tali attività vengono svolte, presso gli ambienti citati sopra, in gran parte dei casi oltre l'orario di apertura degli stessi uffici. In linea generale non è prevedibile lo svolgimento delle pulizie durante la presenza di personale della committenza in servizio, eccetto taluni ambienti (es Croce Verde Viareggio) ove può verificarsi una accidentale interferenza con persone presenti. Negli ambienti condominiali può verificarsi interferenza accidentale con i residenti di passaggio.

Gli addetti alle pulizie operano da soli o in coppia, l'uso della mascherina chirurgica e dei guanti è obbligatorio.

Le operazioni di pulizia comprendono interventi di pulizia a secco ed a umido utilizzando idonei detergenti.

A titolo di prevenzione per le problematiche legate al covid si ricorda che comuni detergenti a base di ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (70%) inattivano il virus dopo opportuno trattamento delle superfici.

Qualora vi fosse evidenza e/o comunicazione da parte della committenza di casi di Covid verificatisi nelle aree oggetto di intervento, il personale sarà provvisto di DPI specifici (mascherina FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso con maniche lunghe)

PROCEDURE DI ACCESSO DEL PERSONALE

Accesso alle sedi di lavoro

L'accesso in servizio avverrà sempre in modo scaglionato, tenuto conto della tipologia di attività non sono prevedibili affollamenti in tal senso.

Il personale per accedere in servizio avrà cura di misurarsi la temperatura corporea. Ogni operatore a tal fine potrà essere dotato dalla cooperativa di termometro digitale per la rilevazione della temperatura corporea. Per maggior accuratezza, in caso di utilizzo di termoscanner, è necessario ripetere la misurazione, entro 1 minuto, qualora il primo risultato sia compreso tra 37,2° e 37,8°.

Sarà compito della committenza garantire la sanificazione di eventuali impianti di condizionamento.

ATTIVITÀ LAVORATIVA E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Accesso agli spogliatoi

Il personale operante nelle attività di pulizie indosserà già indumenti idonei recandosi sul posto di lavoro.

Modalità di lavoro

L'operatore lavora cercando di mantenere sempre il distanziamento sociale da eventuali colleghi presenti. Sarà tuttavia indossata sempre la mascherina chirurgica.

Eventuale pausa/consumazione pasti

Durante l'orario di lavoro non è prevedibile la consumazione del pasto, nè per la tipologia di attività sono previste aree per la consumazione dei pasti.

Uscita

Data la tipologia di attività svolta non sono prevedibili presenze di affollamenti particolari. Qualora necessario, al termine del turno di lavoro il personale uscirà in modo scaglionato, rispettando il distanziamento sociale previsto.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è stato reso edotto e formato sul rischio Covid mediante la consegna della presente procedura nonché di materiale ed opuscoli informativi, prendendo anche spunto da quanto previsto dagli enti preposti (ISS, Ministero salute..)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Gli addetti alle pulizie operano con i dispositivi di protezione previsti dalla loro mansione come previsto dal DVR. In relazione alle specifica situazione relativa al covid, sono forniti: mascherine chirurgiche, guanti mono uso e camici mono uso.

ASPETTI COLLEGATI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

E' opportuno che il medico competente sia coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità ed è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. In merito a tali situazioni di fragilità, i dati epidemiologici rilevano una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione (>55 anni di età), come riportato nel menzionato Documento Tecnico, nonché in presenza di co-morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. In considerazione di ciò, allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il medico competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza; i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente. Il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta

negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio.

Per i tutti i lavoratori resta sempre valida la facoltà di richiedere visita medica straordinaria come previsto dall'art. 41 c. 2 lettera c. del D.Lgs 81/08.

MISURE DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

Numero verde regionale	800 55 60 60
Numero verde ministero	1500

AGGIORNAMENTI ED EVOLUZIONE DEL FENOMENO

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi e successive circolari sono disponibili presso le seguenti fonti istituzionali:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

Viareggio, lì 12/05/2020

IL RSPP

Guidi Francesco

Firmato a distanza

IL medico competente

Dott.ssa Francesca Messa

Firmato a distanza

Il datore di lavoro

Venera Nunziata Caruso

Firmato a distanza

Gli RLS

Barbara Cortopassi

Firmato a distanza

Eva Canova

Firmato a distanza

Andrea Landucci

Firmato a distanza